

## Oggetto: consenso genitori per adozione Programma Educativo Individualizzato

Roma, \_\_\_\_\_

Si ritiene opportuno, per lo/la studente/essa \_\_\_\_\_  
classe \_\_\_\_\_, sezione \_\_\_\_\_, in seguito a quanto discusso e approvato nel G.L.H.O. del \_\_\_\_\_, in osservanza a quanto descritto dalla Legge 104 del 05/02/1992, art. 12 comma 5, di procedere nell'attività didattica secondo le indicazioni scaturite dal citato G.L.H.O. e raccolte nel P.E.I., che prevedono una differenziazione dei programmi.

Alcuni aspetti di queste indicazioni vengono qui riportati sinteticamente per ribadire la condivisione di scuola, famiglia e specialisti A.S.L., delle decisioni adottate.

La valutazione sarà riferita al P.E.I., evidenziando le discipline per le quali verranno adottati particolari criteri didattici e/o metodologici, quali attività integrative e di sostegno verranno svolte, se vi sarà o meno flessibilità del piano orario delle lezioni (Legge n. 104/92 art. 16).

Si ricorda che per questi alunni "capacità e merito" vanno valutati secondo parametri particolari, adeguati alle rispettive situazioni di difficoltà (C.M. n. 262 del 22/09/1988).

D'altra parte per gli alunni che seguono un P.E.I. con programmazione differenziata, la valutazione sarà riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali, ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001.

Nel caso la famiglia non dia il suo consenso ad una Valutazione Differenziata, l'alunno non può essere considerato in "situazione di handicap" ai soli fini della valutazione, che pertanto verrà effettuata ai sensi degli artt. 12 e 13 della medesima O.M. n. 90 del 21/05/2001.

Per un P.E.I. con programmazione differenziata, descrivere brevemente le eventuali modalità operative concordate:

Sostituzione di materie con altre attività:		
Flessibilità/Riduzione orario delle lezioni:		
Eventuali scelte metodologiche:		

Firma dei Genitori \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>ACCONSENTO</b>	
<b>NON ACCONSENTO</b>	

